

# PISCINA ARTE APERTA 30

## Seminari multidisciplinari SAF-ICR

### PROTOCOLLO DI INTESA

tra

**Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali** (di seguito DGERIC), con sede legale in Roma, Via Milano 76, CF 97831180589, in persona del Direttore Generale, dott. Mario Turetta

e

**Istituto Centrale per il Restauro** (di seguito ICR) con sede legale in Roma, via di S. Michele 25, C.F. 80189810585, in persona del Direttore, arch. Alessandra Marino

e

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino** (di seguito SABAP-TO), con sede legale in Torino, P.zza S. Giovanni 2, CF 97792120012, in persona del Soprintendente, arch. Luisa Papotti

e

**Amministrazione Comunale di Piscina** (di seguito Comune), con sede legale in Piscina (TO), Via Umberto I 69, C.F. 85003820017, in persona del Sindaco Cristiano Favaro;

#### VISTO

- il D.LGS. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, di seguito indicato come Codice;
- l’art. 118 del Codice che dispone che il Ministero, le Regioni e gli altri enti territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;
- il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 7 ottobre 2008 (Decreto istitutivo dell’Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro oggi Istituto Centrale per il Restauro);
- lo statuto comunale, e in particolare l’art. 4 comma 3 lett. b) e c) che indica tra le finalità pubbliche perseguite dal Comune anche “*b) la valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita delle persone; c) tutela conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche architettoniche nonché delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio*”
- lo statuto del “Museo Civico di Arte Contemporanea all’aperto Piscina Arte Aperta” istituito con Delibera di Consiglio Comunale 13/2021, che, all’art. 2 prevede, tra le altre finalità del museo, la gestione del Patrimonio artistico comunale costituito negli anni dal PROGETTO PISCINA ARTE APERTA, perseguendo il Museo gli obiettivi di conoscenza, tutela, restauro, ricerca e valorizzazione del patrimonio artistico.

#### PREMESSO CHE

- Il Comune ha manifestato l’interesse ad avviare un progetto pilota di restauro delle opere maggiormente degradate della collezione pubblica di Arte contemporanea all’aperto.

- l'ICR, organo tecnico afferente alla Direzione generale Educazione e Ricerca e Istituti Culturali del Ministero della Cultura, specializzato nel campo del restauro e della conservazione del patrimonio culturale, esplica funzioni in materia di ricerca scientifica, progettazione, sperimentazione e verifica finalizzate agli interventi di preservazione, tutela e restauro del patrimonio culturale, definendo norme tecniche e metodologiche per la progettazione ed esecuzione degli interventi ai fini della loro compatibilità con le esigenze di salvaguardia dei beni culturali;
- l'ICR promuove ed espleta lavori di restauro dei beni culturali per interventi di particolare complessità o rispondenti ad esigenze di ricerca o a finalità didattiche;
- l'ICR provvede all'insegnamento del restauro con corsi di laurea Magistrale a ciclo unico LMR/02 Conservazione e Restauro dei Beni Culturali abilitante all'esercizio della professione attraverso le sue Scuole di Alta Formazione e Studio (SAF) con sede a Roma e Matera;
- DGERIC, SABAP-TO, Comune e Museo hanno come obiettivo comune lo studio, la tutela, la conservazione del patrimonio cittadino rientrante nel progetto - Piscina Arte Aperta
- l'ICR ha riscontrato valore didattico per la sua Scuola di Alta Formazione nel suddetto progetto che prevede il restauro delle opere urbane e in particolare nella fase di avvio e definizione delle metodologie generali di intervento con la realizzazione di restauri pilota su tre opere degli autori G. Soffiantino, A. Carena e F. Tabusso che dovranno essere realizzati entro il mese di luglio 2021.

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'ICR potrà sviluppare alcune fasi operative nell'ambito delle proprie attività formative e didattiche con la partecipazione dei propri allievi e dei loro docenti,
- il Comune attraverso il Comitato di gestione del Museo di Arte Contemporanea all'aperto Piscina Arte Aperta offrirà il supporto alla raccolta dei dati pregressi, faciliterà l'accesso agli archivi storici di competenza agli studiosi coinvolti nel progetto e beneficerà con DGERIC, ICR, SABAP degli esiti del lavoro;
- SABAP-TO è disponibile a seguire lo svolgimento dei lavori in accordo e collaborazione con i responsabili degli interventi ICR, affiancandoli con i propri funzionari restauratori, storici e architetti, in particolare con la presenza del funzionario restauratore per n. 8 giornate lavorative totali, secondo un calendario da concordarsi.

#### **QUANTO SOPRA PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

##### ***Articolo 1 – Recepimento delle premesse***

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito Protocollo), in quanto ne rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

##### ***Articolo 2 - Oggetto e finalità***

Le parti confermano di impegnarsi al raggiungimento di tre distinti obiettivi principali:

A) la realizzazione dell'attività seminariale di carattere teorico-pratico prevista al quinto anno dei corsi SAF-ICR, che vede trattati argomenti di restauro di interesse trasversale su tutti i percorsi formativi i quali, per la loro particolarità e complessità, non sono previsti nel piano di studio e non sono affrontati durante il quadriennio;

B) il restauro delle tre opere individuate;

C) la stesura di un documento finale, a seguito dell'intervento, che abbia funzione di linee guide per l'esecuzione degli interventi successivi su altre opere del Museo di uguale tipologia. Le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze, con il presente atto intendono attivare tutte le procedure, interfacciando i rispettivi sistemi, per attuare l'attività formativa e il restauro con il massimo delle competenze.

##### ***Articolo 3 – Allegato Tecnico***

Il contenuto tecnico operativo relativo alle finalità di cui all'art. 2 è stabilito con l'allegata Scheda Progettuale, che forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa. Le ulteriori esigenze

operative, nel caso occorrenti, potranno essere definite con apposite note integrative, previo congiunto assenso tra le parti.

#### **Articolo 4 - Modalità di esecuzione e obblighi**

- Il Comune metterà a disposizione gli spazi convenuti all'interno del Museo Rubat (sala al p.t., spazi concessi a CRI del primo piano) per lo svolgimento delle attività. L'allestimento dei laboratori e degli spazi di servizio (spogliatoi, servizi igienici...). Restano a carico del Comune, qualora necessarie le operazioni di smontaggio e rimontaggio in situ delle opere su supporto metallico. Il Comune si impegna inoltre a esonerare ICR dal pagamento dei canoni di occupazione del suolo pubblico, nelle aree di allestimento di opere provvisorie necessarie al raggiungimento delle superfici da restaurarsi; inoltre sostiene i costi di erogazione di acqua corrente, energia elettrica e smaltimento dei rifiuti urbani. Al fine di consentire l'agevole accesso e la futura fruizione dell'opera di A. Tabusso, il Comune si impegna infine a ricollocare in altra sede la pensilina in struttura metallica e policarbonato posta al di sotto dell'opera

- ICR svilupperà l'attività di formazione e contestuale restauro, secondo il dettaglio dell'allegata Scheda Progettuale, utilizzando gli spazi messi a disposizione dal Comune, nonché operando direttamente sulle opere in situ. Le spese per opere provvisorie, attrezzature, materiali da consumo, trasporti, vitto e alloggio degli allievi, le docenze e ogni altra professionalità, compresi i costi di missioni del personale, sono a carico dell'ICR.

- SABAP-TO, per quanto di competenza, fornirà supporto tecnico scientifico e coprirà le spese relative al proprio personale destinato allo scopo.

#### **Articolo 5 – Rapporti economici**

Resta inteso tra le parti la possibilità di collaborare nella definizione di progetti comuni ulteriori, i cui aspetti economico-finanziari saranno definiti con specifici accordi.

#### **Articolo 6 - Referenti**

I referenti tecnici per l'attuazione del presente protocollo d'intesa sono:

- per l'ICR: il Direttore SAF-ICR Roma dott.ssa Francesca Capanna; il Direttore SAF-ICR Matera arch. Giorgio Sobrà;

- per la DGERIC: dott.ssa Susanna Occorsio;

- per la SABAP-TO: arch. Cecilia Castiglioni; dott.ssa Manuela Faieta; dott.ssa Valeria Moratti;

- per il Comune: il Sindaco Cristiano Favaro;

#### **Articolo 7 - Durata dell'accordo**

Il presente protocollo ha una durata limitata all'attuazione della formazione, e comunque non potrà superare il **31 dicembre 2021**. Alla scadenza il presente accordo può essere rinnovato e/o prorogato a seguito di consenso scritto tra le parti.

#### **Articolo 8 - Riservatezza dei dati**

Le parti si obbligano reciprocamente ad osservare e fare osservare, ai propri dipendenti o a terzi, l'obbligo di non rivelare informazioni relative all'attività ed all'organizzazione, di cui si possa venire a conoscenza nel corso dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo. L'obbligo di cui al precedente punto ha cogenza sia durante lo svolgimento delle attività che successivamente alla conclusione delle stesse ed anche in caso di mancato rinnovo dell'accordo alla sua naturale scadenza.

Resta comunque consentita previa comunicazione alle parti la divulgazione dello svolgersi dell'iniziativa tramite media e social di divulgazione.

#### **Articolo 9 - Accesso e visibilità dei dati**

Le parti convengono di mantenere, nei limiti previsti dalla legge e nel rispetto del presente protocollo d'intesa, il diritto reciproco di accesso ai dati e alle attività per i propri fini istituzionali. Nei rapporti con i terzi, le parti si impegnano ad assicurare l'accesso ai dati, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 82/2005, da parte delle pubbliche amministrazioni che abbiano l'esigenza di conoscerli per le proprie finalità istituzionali.

Per quanto riguarda documentazione grafica-fotografica e risultati, prima della conclusione delle attività oggetto del presente accordo, ogni comunicazione con rilevanza esterna dovrà essere preventivamente concordata tra tutte le parti in forma scritta.

Alla conclusione delle attività, saranno quindi definite, con atto separato sottoscritto dalle parti, le modalità di pubblicazione degli esiti.

A tal fine le parti si impegnano a partecipare ad un tavolo tecnico al fine di verificare le condizioni e i vincoli normativi per garantire che i dati oggetto di pubblicazione e le modalità di comunicazione con rilevanza esterna siano pertinenti e coerenti con le attività eseguite e con quanto prescritto dal presente accordo e dalla normativa vigente in materia.

#### ***Articolo 10 - Risoluzione dell'accordo***

Le parti, previa messa in mora, hanno il diritto di risolvere il presente accordo in caso di inadempienze connesse a quanto indicato e pattuito nel presente atto.

Le parti potranno altresì risolvere l'accordo per i seguenti motivi:

- a. a causa grave negligenza nello svolgimento delle attività;
- b. a causa di ritardi palesi sul programma delle attività causati da una delle parti, e tali da compromettere la buona riuscita del progetto.
- c. l'eventuale aggravamento dell'attuale emergenza pandemica non permettesse lo svolgimento delle attività.

#### ***Articolo 11 – Tutela della Privacy e modalità di accesso ai dati personali***

Le Parti si impegnano a :

- a. rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali e osservare le modalità di trattamento dei dati previste dalle disposizioni vigenti in materia;
- b. far svolgere il trattamento dei dati al proprio personale specificatamente incaricato, adottando le misure organizzative e di sicurezza imposte dalle vigenti disposizioni in materia;
- c. garantire le condizioni di riservatezza e di sicurezza, anche attraverso la distribuzione agli utenti autorizzati di chiavi d'accesso personalizzate.

#### ***Articolo 12 - Contenzioso***

Per qualsiasi contestazione o vertenza sorta tra le parti sull'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente accordo, che non sarà possibile risolvere in spirito di conciliazione, è competente il Foro di Roma.

#### ***Articolo 13 - Rinvii e norme***

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme del codice civile e della legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.

Il presente atto, composto di 4 pagine, e dall' allegata Scheda Progettuale che ne forma parte integrante, viene letto e sottoscritto dalle parti per accettazione, in due originali aventi unico effetto.

### **Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali**

Direttore Generale, dott. Mario Turetta

### **Istituto Centrale per il Restauro**

Il Direttore, arch. Alessandra Marino

### **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino**

Il Soprintendente, arch. Luisa Papotti

### **Comune di Piscina**

Il Sindaco, Cristiano Favaro